

Consiglio Lazio, “Fattore famiglia”: la proposta diventa legge regionale



ROMA – Approvata a maggioranza oggi, con 22 voti favorevoli e 9 contrari, dal Consiglio regionale del Lazio, presieduto da **Antonio Aurigemma**, la proposta di legge regionale n. 37 del 20 giugno 2023, concernente “**Istituzione del fattore famiglia**”. Si tratta di una normativa, avente come prima firmataria la consigliera di Fratelli d’Italia **Laura Corrotti**, che introduce, secondo gli esponenti di maggioranza, un percorso sperimentale verso il superamento dello strumento costituito dall’ISEE, mentre, da parte dei banchi dell’opposizione, si è rimarcata a più riprese una presunta caratterizzazione “ideologica” e finanche discriminatoria, in alcuni passaggi, della legge, adducendo come prova l’esiguità degli stanziamenti previsti dalla norma finanziaria, l’articolo 8.

Nove gli articoli della legge, alcuni dei quali emendati nel corso dei lavori d’Aula; in alcuni casi gli emendamenti sono stati riformulati in Aula dall’assessore **Simona Baldassarre**, come nel caso dell’articolo 3, quello che ha subito il maggior numero di interventi modificativi, sei (la stessa Corrotti, **Rodolfo Lena** del Pd, in due casi, e **Salvatore La Penna** anch’egli del Pd, in uno, i primi firmatari) e il cui oggetto è il regolamento regionale che dovrà disciplinare nel dettaglio il fattore famiglia. Un solo emendamento per gli

articoli 1, Finalità e oggetto, presentato da **Marietta Tidei** di Italia Viva, e 4, Disposizioni transitorie, quello in cui si prevede la piattaforma informatica che sarà lo strumento applicativo del fattore famiglia, a proposito del quale un emendamento presentato da **Alessandra Zeppieri** del Polo progressista ha previsto la gratuità dell'accesso ad essa.

Proprio il fatto che la legge preveda di finanziare tale piattaforma e non aiuti concreti alle famiglie è stato uno dei principali motivi di rilievo da parte delle opposizioni con **Sara Battisti, Michela Califano, Eleonora Mattia**, tutte del Pd; da parte della maggioranza, per la quale ha preso la parola **Maria Chiara Iannarelli** di Fratelli d'Italia, si è replicato che il motivo è dovuto al fatto che si tratta di una normativa che introduce una sperimentazione che avrà ad oggetto soltanto, per il momento, due aspetti, il trasporto scolastico e i centri estivi ricreativi.

“Ce l'abbiamo messa tutta” per migliorare questa legge, ha detto **Marta Bonafoni**, del Partito democratico, in dichiarazione di voto finale, ma senza esito perché sono stati respinti tutti gli emendamenti che tendevano a eliminare gli aspetti ritenuti discriminatori di questo testo e quelli tesi a introdurre un maggior numero di servizi, tra quelli interessati dalla normativa, ha detto la consigliera. La norma finanziaria dimostra a suo avviso la scarsa utilità di questa legge a fronte dell'importanza della tematica affrontata, data la scarsità dei fondi messi a disposizione. Persino l'assegnazione in commissione risulta poco opportuna, perché l'undicesima, che si occupa di sviluppo, poteva meglio analizzare l'efficacia della piattaforma introdotta. Contrario quindi il voto del Partito democratico.

Per la maggioranza, **Laura Cartaginese** della Lega ha ringraziato la firmataria Corrotti e ha spiegato che le risorse scarse sono una conseguenza della situazione dei conti della Regione ereditata da questa amministrazione.

La bocciatura della gran parte degli emendamenti di opposizione smentisce l'affermazione della maggioranza per cui non ci sarebbe intento discriminatorio nella legge, secondo Alessandra Zeppieri. Questo è il caso della locuzione "famiglia" che non si è voluta trasformare al plurale, come alcuni degli emendamenti prevedevano. Siamo al limite dell'incostituzionalità, con questa legge, ha concluso Zeppieri annunciando il voto contrario.

"Sensibilità ai temi della famiglia" è invece denotata da questa legge secondo **Marco Colarossi**; la revisione dello strumento dell'ISEE, ormai superato, sarà consentita da questa legge, secondo il consigliere di Forza Italia.

Ringraziamenti da parte della consigliera Corrotti, che si ritiene molto soddisfatta per questo lavoro. Il fattore famiglia premierà le famiglie con maggiori carichi, ha aggiunto la consigliera. Negato il carattere ideologico della legge da Corrotti, che anzi pensa che la maggioranza sia intervenuta in un settore che era stato trascurato dalla precedente amministrazione.

FdI, Sabatini: "Via libera al Fattore Famiglia. Con noi famiglia e natalità al centro"



VITERBO – “Via libera all’istituzione del Fattore Famiglia. Il Consiglio regionale ha oggi approvato la proposta di legge presentata dalle colleghe Laura Corrotti e Maria Chiara Iannarelli e sottoscritta da tutto il gruppo di Fratelli d’Italia, che introduce questo importante strumento integrativo rispetto all’Isee, volto a garantire una maggiore equità nell’accesso ai servizi a domanda individuale e nella distribuzione dei contributi sociali e assistenziali in favore delle famiglie della nostra regione. La maggioranza ha anche accolto e votato alcuni emendamenti dei consiglieri dell’opposizione che sono stati ritenuti utili ad arricchire la legge, a dimostrazione di come non vi sia stata da parte nostra una chiusura preconcepita rispetto alle proposte provenienti da tutte le forze politiche presenti in Consiglio. Riteniamo di aver fatto un ottimo lavoro e fornito uno strumento concreto ai Comuni del Lazio, al fine di sostenere le famiglie con un carico maggiore e favorendo così anche l’introduzione di un incentivo alla natalità che deve tornare ad essere un valore aggiunto in una regione che soffre purtroppo l’inverno demografico. Ringraziamo l’assessore regionale alla Famiglia Simona Baldassarre, l’assessore al Bilancio Giancarlo Righini e tutta la Giunta Rocca per aver conseguito questo importante risultato. La famiglia resta per noi l’investimento principale su cui puntare ed oggi lo abbiamo dimostrato senza preconcetti ideologici né volontà discriminatorie, ma anzi invertendo una tendenza che ha penalizzato in passato proprio la crescita dei nuclei familiari e le politiche per la natalità”.

Così il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione Lazio
Daniele Sabatini

Al via in Consiglio regionale il dibattito sul Fattore Famiglia, Sabatini: “Aiutare le famiglie è nostra priorità”



VITERBO – “E’ iniziato oggi il dibattito in Consiglio regionale sulla proposta di legge di istituzione del Fattore Famiglia che ha visto prime firmatarie le colleghe Laura Corrotti e Maria Chiara Iannarelli e che tutto il nostro gruppo ha sottoscritto e portato avanti, con un grande lavoro svolto soprattutto nella Commissione Sanità presieduta da Alessia Savo. Con questa legge intendiamo ribadire la centralità della famiglia all’interno delle politiche pubbliche, prevedendo con il Fattore Famiglia uno strumento integrativo rispetto all’Isee e volto a garantire una maggiore equità nella distribuzione dei contributi sociali e assistenziali. Intendiamo in questo modo ribadire come la famiglia resti per noi il principale nucleo fondante della

società su cui investire, consapevoli di come oggi la grande emergenza sia rappresentata soprattutto dal drastico crollo della natalità. Ci sentiamo quindi in dovere di invertire questa tendenza, spingendo soprattutto le giovani generazioni ad investire sulla nascita dei figli, aiutando, valorizzando e sostenendo con una fiscalità più equa i nuclei con i carichi familiari maggiori. Oggi il mio pensiero inoltre va ad un amico e collega purtroppo scomparso, Roberto Bennati, che è stato a lungo consigliere comunale a Viterbo e con il quale ho avuto l'onore di collaborare attivamente quando ho ricoperto l'incarico di assessore ai Servizi sociali del capoluogo della Tuscia. Roberto già negli anni 90 si batteva per introdurre misure a sostegno delle famiglie e della maternità simili al Fattore Famiglia che stiamo discutendo oggi, dimostrando con largo anticipo di aver compreso quali fossero le priorità sociali su cui puntare concretamente per sostenere la crescita e lo sviluppo della nostra società".

Così in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione Lazio **Daniele Sabatini**.